

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4408 del 04/09/2023
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON LA STRUTTURA DA PESCA N. 60, IN SPONDA DESTRA DEL FIUME LAMONE, NEL COMUNE DI RAVENNA - RICHIEDENTE MINZONI RAOUL. PROCEDIMENTO N. RA02T0004.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4575 del 04/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON LA STRUTTURA DA PESCA N. 60, IN SPONDA DESTRA DEL FIUME LAMONE, NEL COMUNE DI RAVENNA - RICHIEDENTE MINZONI RAOUL. PROCEDIMENTO N. RA02T0004.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e ss.mm.ii.; il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 e ss.mm.ii. (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 e ss.mm.ii. in particolare, gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni, il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n.895/2007, n.913/2009, n.469/2011, n.173/2014, n.1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019, n. 1717/2021);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n

70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n 90/2018;

- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 avente ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Ravenna n. 9/2006, di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, e ss.mm.ii; la L.R. n. 11/2012 ed il Regolamento capanni da pesca e da caccia approvato, nei termini prescritti dalla stessa legge regionale, con deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 95065/97 del 1/8/2014 e ss.mm.ii.; la determinazione dirigenziale del Comune di Ravenna n. 2129 del 29/8/2019 recante "Approvazione protocollo attuativo – Piano capanni da pesca" ed il medesimo protocollo così approvato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici.

PREMESSO CHE con Determinazione dirigenziale nr. DET-AMB-2019-5532 del 02/10/2019 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, avente per oggetto "RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON LA STRUTTURA DA PESCA N. 60 IN DESTRA DEL FIUME LAMONE, IN COMUNE DI RAVENNA, RICHIEDENTE SIG. ASIOLI

LIBERO - MANDATARIO CAPOCAPANNO - IN SOLIDO COI PROPRI SOCI SIG.RI CAVALLUCCI ALFIERO, ASIOLI ROBERTO ED ENRICO CATTANI. PROCEDIMENTO N. RA02T0004/03RN01”, con scadenza al **31/12/2030**, è stata rilasciata a Asioli Libero c.f. SLALBR48M06H199J, Cavallucci Alfiero c.f. CVLLFR40A16H199E, Asioli Roberto c.f. SLARRT73S11H1991, Cattani Enrico c.f. CTTNRC77L08D704H, la concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico in sponda destra del Fiume Lamone con la struttura da pesca n. 60 in Comune di Ravenna (RA) e individuata catastalmente al Foglio 52 antistante il mappale 32 di detto comune;

VISTA l’istanza pervenuta in data 12/05/2023 e registrata al protocollo Arpae con n. PG/2023/83521 del 12/05/2023, con la quale il sig. Minzoni Raoul c.f. MNZRLA61M01H199Q ha chiesto il cambio di titolarità della concessione sopra citata, a seguito della vendita da parte di Asioli Roberto a Minzoni Raoul della quota della proprietà superficaria sul capanno suddetto, così come si evince dalla documentazione acquisita agli atti, consistente nell’atto notarile sottoscritto in data 12 aprile 2023 repertorio n. 18363/10089;

RICHIAMATO

- il nulla osta idraulico rilasciato dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con determinazione dirigenziale 2168 del 19/07/2019 (acquisito al protocollo di Arpae n. PG/2019/0115194 del 22/07/2019);
- il nulla osta e valutazione di incidenza rilasciato dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po con provvedimento n. 114 del 15/03/2019 (acquisito al protocollo di Arpae n. PG/2019/0057991 del 10/04/2019).

ATTESO che i sopra richiamati provvedimenti acquisiti in sede di rilascio della concessione di cui alla DET-AMB-2019-5532 del 02/12/2019 si intendono confermati;

DATO ATTO che:

1. a titolo di deposito cauzionale, è stata versata la somma pari a euro 676,56 in data 28/11/2003 ed euro 414,39 in data 02/12/2019;

2. che il subentrante ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, protocollo n. PG/2023/146368 del 29/08/2023;
3. il subentrante ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 in data 20/04/2023, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
4. i canoni risultano versati fino all'anno 2023 compreso;
5. la base canone annuo solare, a seguito di adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche ed in particolare la DGR n.1717/2021, ammonta a complessivi €. 1.216,41. Tale importo è da aggiornare, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminare annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;

RITENUTO:

1. di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
2. di poter quindi procedere al cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2019-5532 del 02/12/2019 con scadenza al 31/12/2030;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area in oggetto risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, sussistenti i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione per occupazione di area demaniale, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Polo Specialistico Suoli - Area Est Dr. Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di

situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DATO ATTO che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento.

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. di assentire al cambio di titolarità, in solido, fatti salvi i diritti di terzi, al sig. Minzoni Raoul c.f.

MNZRLA61M01H199Q in sostituzione del sig. Asioli Roberto c.f. SLARRT73S11H1991 in seguito alla vendita della quota della proprietà superficaria, si riporta di seguito l'elenco aggiornato dei concessionari:

- Asioli Libero C.F. SLALBR48M06H199J (mandatario e referente capo capanno)
- Cavallucci Alfiero C.F. CVLLFR40A16H199E
- Minzoni Raoul C.F. MNZRLA61M01H199Q
- Cattani Enrico C.F. CTTNRC77L08D704H

nella concessione per l'occupazione di area demaniale con un impianto per l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa costituito da un bilancione e capanno in muratura su palafitta identificato con il numero 60, in sponda destra, del Fiume Lamone nel comune di Ravenna (censita al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sezione A, Foglio 52, mappale 104, indicativamente individuato alle seguenti coordinate UTM-RER: x= 757488; y= 936033) già assentita con determinazione regionale n. 5532 del 02/12/2019. Procedimento RA02T0004;

2. di stabilire che la concessione mantiene il periodo di efficacia già stabilito con il precedente atto concessorio n. 5532 del 02/12/2019, pertanto la scadenza di vigenza rimane fissata al 31/12/2030;

3. di confermare ogni altra prescrizione della determinazione dirigenziale Arpae n. 5532 del 02/12/2019 ed in particolare quelle contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia regionale per la

sicurezza territoriale e la protezione civile con determinazione n. 2168 del 19/07/2019, e nel provvedimento n. 114 del 15/03/2019, rilasciato dal Parco del Delta del Po che si consegnano al nuovo socio/utilizzatore in allegato al disciplinare sottoscritto sottoscritto in data 28/08/2023 protocollo PG/2023/146368 del 29/08/2023;

4. di stabilire che la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
5. di quantificare, sulla base della normativa citata in premessa, il canone relativo all'anno 2023 pari a complessivi € 1.216,41 salvo conguaglio istat da effettuarsi al momento del pagamento;
6. di confermare l'importo di € 1.090,95 quale deposito cauzionale per l'utilizzo del bene demaniale dando atto che è stata versata la somma ad euro 676,56 in data 28/11/2003 ed euro 414,39 in data 02/12/2019;
7. di dare atto che i concessionari risultano in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e dei canoni dovuti;
8. di dare conto che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico dei concessionari è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà consegnata al concessionario copia semplice;
9. di dare atto che i concessionari sono tenuti a registrare la presente determinazione entro 20 giorni dalla sua adozione, ai sensi degli artt. 2 e 5, D.P.R. 131/1986 e ad inviare a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi della registrazione;
10. che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione

dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

11. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Dott. Ermanno Errani

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.